Si propone di destinare l'utile d'esercizio registrato nel presente bilancio come riportato nel seguente prospetto:

utile d'esercizio al 31/12/2009	**Euro**	**3.581**
A riserva legale	Euro	**3.000**
A nuovo	Euro	**581**

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(ft. Mario Schiavon)

Bilancio al 31 dicembre 2009

Relazione del Collegio Sindacale

* * *

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Signori Azionisti della **GOSPASERVICE S.P.A.**,

come sapete, il Collegio sindacale non è investito dell'attività di controllo contabile. Nel corso dell'esercizio 2009 ha svolto attività di controllo e verifica secondo quanto indicato di seguito.

In particolare, nel periodo di carica:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

- Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio.

- Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e sul suo concreto funzionamento, e a tale riguardo prendiamo atto che la società ha avviato l'operatività di un sistema di controllo interno delle commesse per un puntuale riscontro dell'andamento della gestione e del corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali.

- Abbiamo periodicamente scambiato informazioni con il soggetto incaricato del controllo contabile, senza che siano emerse particolari criticità o anomalie.

- Nel corso del 2009, sono stati rinnovati gli organi sociali; in data 8 ottobre 2009 l'assemblea straordinaria della società ha deliberato la modifica della denominazione sociale, introducendo l'attuale "Gospaservice s.p.a.".

In sede di approvazione del progetto di bilancio siamo stati informati sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, e non sono state riscontrate anomalie.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile e non sono pervenuti esposti; inoltre, il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri ai sensi di legge. Il Collegio Sindacale, considerate le potenziali situazioni di conflitto di interessi connaturate alla particolare struttura proprietaria e di *governance* della società, ha costantemente vigilato affinché il Consiglio di Amministrazione adottasse gli accorgimenti e le misure necessari o utili per evitare effetti pregiudizievoli per il patrimonio sociale.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2009, in merito al quale evidenziamo che gli amministratori, nella redazione dello stesso, non hanno derogato alle norme di legge.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo per Euro 3.581 e si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni immateriali	**Euro**	**109.332**
Immobilizzazioni materiali	**Euro**	**56.386**
Immobilizzazioni finanziarie	**Euro**	**=**
Rimanenze	**Euro**	**=**
Crediti non immobilizzati	**Euro**	**134.097**
Attività finanziarie non immobilizzate	**Euro**	**200.000**
Disponibilità liquide	**Euro**	**246.246**
Ratei e Risconti attivi	**Euro**	**811**
TOTALE ATTIVO	**Euro**	**746.872**
Patrimonio Netto	**Euro**	**455.831**
Fondo Rischi e Oneri	**Euro**	**=**
T.F.R.	**Euro**	**105.191**
Debiti	**Euro**	**185.850**
Ratei e Risconti passivi	**Euro**	**=**
TOTALE PASSIVITA + NETTO	**Euro**	**746.872**

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO

Valore della Produzione	Euro	1.282.462
Costi della Produzione	Euro	(1.249.076)
Proventi ed oneri finanziari	Euro	8.372
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	=
Proventi ed oneri straordinari	Euro	=
Risultato prima delle imposte	**Euro**	**41.758**
Imposte correnti	Euro	(24.427)
Imposte anticipate/differite	Euro	(13.750)
Risultato netto dell'esercizio	**Euro**	**3.581**

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale seguiti dagli amministratori, attestiamo che gli stessi sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e osserviamo quanto segue:

- La Società utilizza i principi contabili nazionali.

- Le *immobilizzazioni materiali* sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, dedotto l'ammortamento per quelle di durata limitata nel tempo; non sono state apportate svalutazioni ulteriori rispetto a quelle previste dai piani di ammortamento. Non vi sono costi di manutenzione capitalizzati.
- Le *immobilizzazioni immateriali* sono iscritte al costo di acquisto ed ammortizzate in relazione alla residua utilità. I *costi di impianto e di ampliamento* hanno subito incrementi nell'esercizio per Euro 1.800, relativi alle spese connesse con le modifiche statutarie intervenute, per le quali si esprime parere favorevole alla capitalizzazione.
- Gli *ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali* sono calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata e intensità dell'utilizzo futuro dei beni.
- I *crediti* sono esposti in base al presumibile valore di realizzo, senza rettifiche o accantonamenti al fondo svalutazione.
- Le *attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni* sono iscritte al costo storico, avendo recuperato valore rispetto alla rettifica operata a fine esercizio precedente.
- Le *disponibilità liquide* sono iscritte al valore nominale o numerario.
- I *debiti* sono iscritti al valore nominale.
- Il *fondo rischi e oneri* non contiene accantonamenti relativi all'esercizio. L'accantonamento effettuato nel bilancio 2008 è stato interamente utilizzato all'esito della definizione della pregresse controversie con il personale dipendente.

- I *ratei e risconti* iscritti in bilancio rappresentano effettivamente quote di costi o ricavi che sono stati calcolati nel rispetto del principio di competenza.

In base agli elementi in nostro possesso, Vi possiamo confermare che non si sono verificati casi eccezionali che imponessero la disapplicazione di singole norme di legge in ordine alla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio (art. 2423, 4° comma, c.c.) o in ordine ai criteri di valutazione (art. 2423-*bis*, ultimo comma, c.c.).

In merito a quanto previsto dall'art. 2403 c.c., si precisa che il Collegio Sindacale ha effettuato nel corso del 2009 i prescritti controlli periodici constatando l'esistenza di una adeguata organizzazione contabile, l'osservanza dell'atto costitutivo e della legge ed una regolare tenuta della contabilità.

Esprimiamo, pertanto, parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 ed alla proposta dell'organo amministrativo in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio.

Roma, addì 25 marzo 2010

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Sergio Ceccotti (Presidente)

Dr.ssa Carmela Mignacca (Sindaco effettivo)

Dott. Eugenio Ruggiero (Sindaco effettivo)

Ria & Partners
Società di revisione ed organizzazione contabile

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART. 2409 – TER DEL CODICE CIVILE

Agli Azionisti
della GOSPAService S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della GOSPAService S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della GOSPAService S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 9 aprile 2009.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della GOSPAService S.p.A. è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso a tale data.

Roma, 2 aprile 2010

Ria & Partners S.p.A.
Fabio Gallassi
Partner

BILANCIO IN FORMA ABBREVIATA AI SENSI DELL'ART.2435 bis C.c. A L 31/12/2009

S T A T O P A T R I M O N I A L E	31/12/2009
- A T T I V O -	
B IMMOBILIZZAZIONI	
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
1 VALORE LORDO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	33.522
TOTALE I	33.522
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
1 VALORE LORDO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7.978.684
TOTALE II	7.978.684
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	8.012.206
C ATTIVO CIRCOLANTE	
II CREDITI	
1 ESIGIBILI ENTRO 12 MESI	704.288
TOTALE II	704.288
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.957.756
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	2.662.044

B I L A N C I O A L	31/12/2009
D RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.220.697
TOTALE ATTIVO.....	11.894.947
- P A S S I V O -	
A PATRIMONIO NETTO	
I CAPITALE	2.722.500
VII ALTRE RISERVE	6.451.881
IX UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(44.078)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	9.130.303
D DEBITI	
1 ESIGIBILI ENTRO 12 MESI	1.802.771
2 ESIGIBILI OLTRE 12 MESI	959.605
TOTALE DEBITI	2.762.376
E RATEI E RISCONTI PASSIVI	2.268
TOTALE PASSIVO E NETTO.....	11.894.947
CONTI D'ORDINE	
1 DEBITORI PER GARANZIE PRESTATE	
PER FIDEJUSSIONI/AVALLI	
d A FAVORE DI ALTRI	51.580
TOTALE 1	51.580
TOTALE CONTI D'ORDINE.....	51.580
C O N T O E C O N O M I C O	31/12/2009
A VALORE DELLA PRODUZIONE	
5 ALTRI RICAVI E PROVENTI	
a ALTRI RICAVI E PROVENTI	

B I L A N C I O A L	31/12/2009
B COSTI DELLA PRODUZIONE	
7 PER SERVIZI	(30.073)
8 PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	(13.270)
14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(655)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(43.998)
DIFF.TRA VALORE E COSTI DI PROD.(A-B)	(43.998)
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
16 ALTRI PROVENTI FINANZIARI	
d PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI	
d4 DA TERZI	47
TOTALE d	47
TOTALE 16	47
17 INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	
d VERSO TERZI	(66)
TOTALE 17	(66)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(19)
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
21 ONERI	
c ALTRI ONERI STRAORDINARI	(61)
TOTALE 21	(61)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(61)
RISULT.PRIMA DELLE IMP. (A-B+-C+-D+-E)	(44.078)

B I L A N C I O A L 31/12/2009

23 UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO (44.078)

IL PRESENTE BILANCIO E'CONFORME AI RISULTATI DELLE SCRITTURE CONTABILI.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

LUCCHINI GIANLUIGI

CLEAN ENERGY ONE s.p.a.

Sede sociale: Milano - via Quintino Sella, 4; Capitale sociale € 2.722.500,00 int. vers.
Registro Imprese di Milano e Codice Fiscale n. 06739870969

NOTA INTEGRATIVA ALLA BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2009

Attività svolte

Signori azionisti, la società Clean Energy s.p.a. è stata costituita in data 25 settembre 2009 a rogito del notaio Germano Zinni di Milano, al fine di realizzare e concedere quindi in locazione centrali elettriche fotovoltaiche site in zone ad alto irraggiamento solare.

Per realizzare lo scopo sociale si sono acquisite aree idonee in proprietà ed in diritto di superficie pluriennale, ove quindi è stata avviata la realizzazione degli impianti.

Il bilancio in esame è dunque relativo al primo esercizio sociale.

Eventuale appartenenza ad un gruppo

La Vostra società non appartiene ad alcun gruppo.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio

Si segnala che, l'acquisizione di parte delle aree necessarie al raggiungimento dell'oggetto sociale, è avvenuta mediante acquisto della totalità delle quote della CE1 Puglia s.r.l.; si è proceduto successivamente alla fusione per incorporazione in Clean Energy One s.p.a. con atto del notaio Cesare Bignami di Milano. La fusione ha avuto effetto ai fini contabili e fiscali a partire dalla data di costituzione della società incorporata. Nei confronti della stessa, Clean Energy One S.p.A. ha esercitato attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'articolo 2497 e seguenti del codice civile.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti

dei relativi importi.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La valutazione è stata effettuata tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni Immateriali

Sono rappresentate da oneri aventi utilità pluriennale, relativi ai costi di impianto, necessari per la costituzione della società, lo studio e l'avvio dell'attività sociale e

le connesse operazioni straordinarie intraprese; tali spese, pari ad euro 33.522 sono state capitalizzate, con il consenso del collegio sindacale e saranno ammortizzate in un periodo pari a 5 anni. Poiché la società non ha ancora iniziato la propria attività produttiva, né ha conseguito, pertanto, ricavo alcuno, il relativo processo di ammortamento sarà avviato nel prossimo esercizio.

Si segnala che non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Immobilizzazioni materiali

Sono rappresentate da:

- Terreni, allibrati al costo di acquisto maggiorato degli oneri di diretta imputazione pari ad euro 179.500; per gli stessi non è previsto ammortamento;
- Impianti industriali in corso di realizzazione (centrali fotovoltaiche): sono allibrati al costo di costruzione maggiorato di una quota proporzionale del disavanzo di fusione per un valore complessivo pari ad euro 7.344.161. Dei cinque impianti quattro saranno realizzati su terreni ottenuti in diritto di superficie ventennale, uno su due terreni adiacenti di cui uno ottenuto in diritto di superficie ventennale e uno in piena proprietà. Tutti i contratti per l'acquisizione di diritti di superficie riservano all'acquirente la facoltà di recesso anticipato qualora per ragioni oggettive non sia possibile proseguire con l'attività legata allo sfruttamento del diritto reale al fine di produrre energia elettrica dagli impianti fotovoltaici realizzati sui terreni stessi.

Il disavanzo da fusione, pari ad euro 1.305.851, derivante dall'incorporazione dell'interamente partecipata CE1 Puglia s.r.l, è stato imputato ad aumento del valore degli impianti fotovoltaici in costruzione in proporzione alla potenza in Kilowatt degli impianti in corso di installazione; l'allocazione di tale disavanzo a maggior valore degli impianti è giustificato dall'avvenuto ottenimento delle autorizzazioni amministrative alla realizzazione delle centrali, nonché dalla stimata produttività futura attesa dei singoli impianti.

Non si è proceduto ad alcun ammortamento, trattandosi di immobilizzazioni ancora in corso di realizzazione. In caso di mancato affrancamento fiscale del

disavanzo da fusione, potrà rendersi necessario nei prossimi esercizi accantonare debiti per imposte differite connessi al processo di ammortamento di costi parzialmente indeducibili.

Si segnala che non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Costituite da depositi bancari, sono espresse al valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

I risconti attivi quanto ad euro 12.578 rappresentano canoni prepagati per diritti di superficie, quanto ad euro 1.010.185 la contropartita dell'allocazione tra i debiti degli importi a scadere per rate di acquisto di diritti di superficie ventennali e quanto ad euro 197.934 imposte ed oneri accessori per l'acquisto dei diritti di superficie. I ratei passivi pari ad euro 2.268 rappresentano canoni per diritti di superficie maturati e non ancora liquidati.

Si veda anche quanto indicato alla voce debiti circa le passività derivanti dai contratti stipulati per la costituzione dei diritti di superficie.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Esprimono, al nominale, l'ammontare delle garanzie fideiussorie prestate a fronte di canoni per contratti di diritto di superficie.

Voci del conto economico

Le voci del conto economico sono iscritte nel rispetto del principio della competenza temporale.

I valori rappresentati in bilancio non sono stati oggetto di rettifiche o di accantonamenti effettuati in esclusiva applicazione di norme tributarie.

Trattandosi di primo esercizio sociale, non è stato possibile raffrontare le voci di bilancio con altri periodi.

Variazioni altre voci dell'attivo e del passivo

Si procede, di seguito, ad illustrare la composizione analitica delle voci dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale:

ATTIVITA'	Cons. Fin.
C ATTIVO CIRCOLANTE	
II CREDITI	
Erario c/ritenute	13
Erario c/IVA	704.275
II.01 cred. esig.-12 m.	704.288
Totale II	704.288
IV DISP. LIQUIDE	
Depositi bancari	1.957.756
Totale IV	1.957.756
TOTALE C	2.662.044
D RATEI E RISCONTI ATTIVI	
Risconti attivi	1.220.697
TOTALE D	1.220.697
PASSIVITA'	
A PATRIMONIO NETTO	
I CAPITALE	2.722.500
VII ALTRE RISERVE	6.451.882
IX UTILE/PERDITA ESERC.	-44.078
TOTALE A	9.130.304
D DEBITI	
Debiti v/banche	484
Erario c/ritenute lav. aut.	31.205
Fornitori	1.668.821
Fatture a ricevere	51.543
Debiti diversi	139
Debiti per acq. diritti di superificie	50.580
01 esigibili -12 m.	1.802.772
Debiti per acq. diritti superficie	959.604
02 esigibili +12 m.	959.604
TOTALE D	2.762.376